



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

COMUNICATO STAMPA

del 6 aprile 2016

Oggetto: Report anno 2015. Attività ispettiva del primo trimestre 2016.

La presentazione della consueta analisi statistica dei dati relativi alle attività istituzionali della Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, avviene con il consueto Report che illustra i risultati dell'attività svolta nell'intero anno 2015, in costante e utile raffronto con gli anni precedenti, per la tutela del lavoro, sia nel contrasto al lavoro sommerso, irregolare e illegale in sede di attività ispettiva e di vigilanza, sia nelle iniziative di promozione del lavoro regolare e sicuro, sia nella gestione complessa delle attività di contenzioso, vertenze e conflitti di lavoro, nonché delle procedure amministrative che rappresentano la *mission* della Direzione Territoriale del Lavoro.

Nella prima parte (VIGILANZA SUL LAVORO) vengono illustrati i risultati della attività di vigilanza e di ispezione (dell'Area Vigilanza già Servizio Ispezione Lavoro e del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro) dove tangibile segno della crisi è rappresentato dall'elevato numero delle **richieste di intervento** che nel 2015 sono state pari a **442**. Sono **1342** le **aziende ispezionate**, mentre le pratiche definite sulle aziende ispezionate sono state complessivamente **1387**, di queste **1161** sono risultate **irregolari**: questo dato segnala un alto **indice di irregolarità** delle aziende ispezionate (rapporto fra aziende ispezionate e aziende irregolari) **pari all'83,71%**. Dato ovviamente da leggersi non con riferimento ad un campione astratto di aziende, ma ad una selezione delle stesse attraverso una azione di *intelligence* fondata su specifici indicatori e fattori di rischio. I lavoratori irregolari sono stati **575** mentre quelli totalmente "in nero" sono stati **375**. Spiccano ancora una volta le ispezioni nei cantieri edili dove i **234** cantieri ispezionati sono risultati tutti irregolari e, in dettaglio, delle **403** aziende edili ispezionate sono risultate irregolari ben **380**, pari all'86,91%, con riferimento alle predette aziende sono state impartite n. **268** prescrizioni penali per violazioni prevenzionistiche. Quanto alle **sospensioni dell'attività d'impresa** sono stati n. **117** i provvedimenti adottati, di questi n. **107** sono stati revocati previa regolarizzazione con un pagamento di somme aggiuntive pari a 181.700 euro. Le **diffide accertative** per crediti patrimoniali sono state n. **216**, di cui **149** adempiute spontaneamente dal datore di lavoro o convalidate e **67** conciliate, che hanno consentito ai lavoratori il recupero complessivo di oltre 1 milione e mezzo di euro a titolo di retribuzioni. Di rilievo anche le **conciliazioni monocratiche**, che hanno permesso a n. **33** lavoratrici e lavoratori di ottenere celermente risposta ai propri diritti di natura retributiva con riconoscimento della sussistenza dei rapporti di lavoro e di oltre 130 mila euro per retribuzioni. Il Report offre poi un dettaglio specifico della vigilanza nell'autotrasporto, in aziende a titolarità non comunitaria, sul lavoro minorile e sugli ammortizzatori sociali, sulle campagne di vigilanza speciale avviate, nonché sul complesso di tutte le attività di ispezione e di accertamento anche con riferimento ai singoli settori di appartenenza delle aziende ispezionate (Macrocategorie Codici Ateco).

La seconda parte (TUTELA DEL LAVORO) offre i dati relativi alle attività di conciliazione e arbitrato, dei conflitti di lavoro in genere, dei provvedimenti amministrativi, con peculiare riguardo alla certificazione dei contratti. I **tentativi di conciliazione** andati a buon fine sono stati n. **185** fra settore privato e settore pubblico (su n. **213** tentativi attivati), a fronte del passaggio

dall'obbligatorietà alla volontarietà e facoltatività del tentativo previsto dalla legge n. 183/2010. I dati, comunque, mostrano l'ottimo funzionamento del servizio. Inoltre rilevano i tentativi obbligatori di conciliazione per licenziamenti per giustificato motivo oggettivo introdotti dalla legge n. 92/2012: le istanze pervenute sono state n. **77** delle quali n. 2 ancora in fase istruttoria al 31 dicembre 2015, e n. **31** concluse con esito positivo. Due sono stati invece i verbali di conciliazione definiti positivamente all'esito della procedura dell'offerta di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 23/2015 per i lavoratori assunti a tutele crescenti dal 7 marzo 2015. Di rilievo anche nel 2015 le attività dei collegi arbitrali costituiti a seguito dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori su richiesta dei lavoratori nei procedimenti disciplinari, che segnano il picco più alto degli ultimi sei anni arrivando a ben n. **24** collegi costituiti, su n. **27** istanze pervenute con n. **22** conclusi con esito positivo. Le attività della Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro danno un risultato di n. **9** istanze pervenute, con l'adozione di **8 provvedimenti di certificazione**. Di chiara importanza anche i n. **291** provvedimenti di **astensione dal lavoro per le lavoratrici madri**. Rilevano anche le attività svolte a supporto dello Sportello Unico per l'Immigrazione con la istruttoria di n. **102 pareri tecnici** per il rilascio del nulla osta al lavoro per cittadini non comunitari. Le fattispecie di convalida di dimissioni e risoluzioni consensuali sono state pari a **285** nel 2015. La Commissione per i **lavoratori salvaguardati** ha complessivamente istruito (fino al 31 dicembre 2015) n. **724** istanze, riconoscendo il diritto alla salvaguardia a n. **557** lavoratrici e lavoratori, secondo le previsioni normative che hanno interessato quanti per effetto della riforma del sistema pensionistico si sono trovati privi di tutela.

La terza parte (A FAVORE DEL LAVORO) ospita le **attività di comunicazione** all'utenza (**138** risposte a quesiti), le azioni a garanzia della **trasparenza amministrativa** (**41** istanze di accesso agli atti pervenute, 36 delle quali accolte), nonché le iniziative di prevenzione e promozione (in totale **18** eventi). Mentre con la quarta parte (INSIEME PER IL LAVORO) si dà notizia dell'esito dei protocolli di intesa attivati e degli organismi paritetici costituiti in forza di essi nei settori della videosorveglianza, dell'agricoltura e dell'autotrasporto, nonché delle attività svolte dal Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES) e dell'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione (OPC). Nella quinta parte (LEGALITA' DEL LAVORO) sono raccolti i dati del contenzioso giudiziario e amministrativo, con rilievo l'istruttoria e l'esame degli **scritti difensivi** (pari a **62**) e lo svolgimento delle **audizioni** (pari a **22**), ma anche con l'evidenza della redazione dei provvedimenti definitivi (**ordinanze-ingiunzione** pari a **261**; **ordinanze di archiviazione** pari a **61**). Sono stati **21** i giudizi definiti nel 2015, **15** dei quali si sono conclusi con vittoria della DTL di Macerata. I ricorsi amministrativi istruiti avverso provvedimenti della DTL sono stati **12**, tutti respinti. Le **inchieste amministrative sugli infortuni sul lavoro** definite sono state **36**. La sesta e ultima parte (GESTIONE DELLE RISORSE) contiene i dati riferiti alla gestione delle risorse umane e finanziarie della DTL, con indicazione di tutte le spese di funzionamento dell'ufficio, con la sola eccezione delle partite stipendiali che non dipendono dal dirigente. Con riferimento a tale aspetto preme sottolineare che la DTL di Macerata ha ulteriormente ridotto la propria spesa complessiva di funzionamento passando da euro 330.687,44 del 2014 a euro **328.971,60** del **2015**.

Riepilogando i dati raccolti in queste prime parti del Report è utile mettere in evidenza che:

* le **somme effettivamente riscosse a titolo di sanzioni** (dalla attività ispettiva e da quella legale e contenziosa) sono pari complessivamente a **893.701,62 euro** e nel dettaglio:

DIFFIDA A REGOLARIZZARE E SANZIONI IN MISURA RIDOTTA	339.282,18
PRESCRIZIONI PENALI	170.837,15
ORDINANZA INGIUNZIONE	120.687,19
PROCEDURA ESECUTIVA	65.657,57
SENTENZA FAVOREVOLE	15.537,53
REVOCA SOSPENSIONI	181.700,00
TOTALE	893.701,62

* le **somme accertate e riconosciute ai lavoratori** a titolo di retribuzione (dalla attività ispettiva e da quella conciliativa) sono pari complessivamente a **3.250.247,05 euro** (per un totale di 462 lavoratori) e nel dettaglio:

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE	139.457,00
TENTATIVI DI CONCILIAZIONE	1.457.476,05
SOMME SU DIFFIDA ACCERTATIVA	1.653.314,00
TOTALE	3.250.247,05

Primi dati sulle attività di vigilanza svolte nel primo trimestre 2016

In conclusione, piace anche sottolineare come nei **primi 3 mesi del 2016** il sistema delle imprese regolari del nostro territorio ha potuto avvantaggiarsi dell'intervento, da parte delle Aree Vigilanza e del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, su n. **376** aziende ispezionate.

Nel trimestre, inoltre, sono stati chiusi n. **306** fascicoli su aziende ispezionate dei quali con irregolarità n. **300**: dato che segnala un **indice di irregolarità** (rapporto fra aziende ispezionate e aziende irregolari) **pari al 98,04%**, tenendo presente, tuttavia, che il dato va letto come esito di una attenta selezione delle aziende attraverso una programmazione su appositi indicatori di rischio, e inoltre che nel primo trimestre trovano evidentemente definizione le pratiche ispettive, ad esito irregolare, su ispezioni avviate nel 2015 che hanno richiesto accertamenti più complessi o più duraturi. Nel totale delle aziende sottoposte a vigilanza è stata riscontrata al lavoro la presenza di n. **129** lavoratori irregolari e di n. **76** lavoratori totalmente "in nero", per i quali è stata adottata la maxisanzione contro il lavoro sommerso.

Sono emersi n. **20** lavoratori coinvolti in operazioni di appalto illecito o in altri fenomeni interpositori o di somministrazione illecita o fraudolenta; mentre i lavoratori interessati da una differente qualificazione del contratto di lavoro originariamente instaurato col datore di lavoro sono stati n. **4**. Sono state rilevate n. **28** violazioni in materia di orario di lavoro e tempi di riposo.

Sono stati adottati n. **21** provvedimenti di sospensione, ex art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, per l'occupazione di personale in forma irregolare, in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro. Sono state rilevate n. **82** violazioni di natura penale in materia di prevenzione per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in n. **67** visite ispettive nei cantieri temporanei e mobili in edilizia, che hanno interessato n. **46** cantieri e n. **67** aziende edili.

Infine sono state adottate validamente n. **66** diffide accertative per crediti patrimoniali accertati a favore dei lavoratori.

IL DIRETTORE
Dott. Pierluigi RAUSEI

ELENCO ARTICOLI PUBBLICATI

- **CM Cronache Maceratesi**, 7 aprile 2016 - "Allarme nero, irregolari il 98% delle aziende"
- **Il Resto del Carlino**, 7 aprile 2016 - "Il lavoro nero non conosce crisi. Ispettori aggrediti, brutto clima."
"Incassati 893mila euro di sanzioni"
- **Corriere Adriatico**, 7 aprile 2016 - Frontespizio "Quasi mille irregolari nelle aziende."
"Nel 2015 ispezionate 1342 aziende in provincia, nell'83,71% registrate situazioni non a norma. Quasi mille irregolari nelle aziende."
- **Il Messaggero**, 7 aprile 2016 - "Tanto lavoro sommerso ma i cinesi più in regola."
- **eTv Marche** 6 aprile 2016 - "Macerata, DTL nessun risparmio nella tutela del lavoro."
- **VideoTolentino**, 6 aprile 2016 - "Macerata. La Direzione Territoriale del Lavoro presenta il Report 2015"



dott.ssa Marica Micozzi (Resp. Area Vigilanza 2)

dott. Salvatore Mazziotta (Resp. Area Vigilanza 3)

dott. Pierluigi Rausei (Direttore Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata)

dott. Maurizio Battistelli (Resp. Area Vigilanza Coordinamento) **Mar.Ilo Martino Danilo Di Biase** (Comandante NIL)



dott. Maurizio Battistelli (Resp. Area Vigilanza Coordinamento)

Maresciallo Martino Danilo Di Biase (Comandante Nucleo Carabinieri Ispettorato Lavoro)



dott. Salvatore Mazziotta (Resp. Area Vigilanza 3)

dott. Pierluigi Rausei (Direttore DTL)



dott. Pierluigi Rausei (Direttore DTL)

dott. Maurizio Battistelli (Resp. Area Vigilanza Coordinamento)

